# Sassuo di Comune di Comune



# TERRA MAESTRA DI SASSUOLO



PERIODICO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO



**TURISMO CON** IL SEGNO+

Arrivi aumentati del 73%, 2 presenze del 72,3%



**A OTTOBRE ARRIVA M@D** 

Per orientare i giovani tra i 18 e i 32 anni alle loro scelte professionali



LA CITTÀ ABBRACCIA LA SUA SQUADRA

Sempre più stretto il rapporto fra i Neroverdi e Sassuolo



**TORNA A SASSUOLO** "11 L'ORA D'AUTORE"

La rassegna letteraria 6 nella corte del Palazzo Ducale



**UN'ESTATE DI LAVORI NELLE SCUOLE** 

Interventi di manutenzione straordinaria in tutti i 26 plessi

# **AUMENTANO I TURISTI**

5

DA VASCO ROSSI AL PALAZZO DUCALE, A CERSAIE: la Sassuolo che piace



Questa estate sono entrati in funzione sulla linea Modena-Sassulo i 'Gigetto' di nuova generazione, acquistati da Fer, con aria condizionata, poltrone nuove, schermi con l'infografica. I fans di Vasco Rossi hanno apprezzato il servizio

L'EDITORIALE DEL SINDACO

# LA SICUREZZA: UN DIRITTO E UN IMPEGNO

a sicurezza è uno dei diritti fondamentali di tutti i cittadini, in particolare delle categorie più fragili e deve essere un impegno condiviso da ognuno di noi e da ogni istituzione, ognuno svolgendo il suo ruolo e ognuno pronto a

collaborare.

Mai come in queste settimane se ne è discusso tanto, spesso fornendo numeri sbagliati, con considerazioni e interpretazioni non corrette.

Ho chiesto, ed ottenuto, dal Prefetto la convocazione di un apposito tavolo provinciale: un tavolo sull'Ordine e la Sicurezza che fissasse la sua attenzione sul nostro distretto ceramico, per le sue specificità socio-economiche, senza limitarsi ad all'analisi di dati e statistiche relative al capoluogo di



provincia per fare il punto della situazione e coordinare e/o promuovere azioni con le Forze dell'Ordine per essere più incisivi nella nostra città.

Come amministrazione comunale non ci tiriamo indietro e continueremo ad offrire la massima collaborazione alle forze dell'ordine, deputate alla sicurezza, affinché possano svolgere il loro compito con tutto il sostegno possibile.

Lo facciamo attraverso la nostra Polizia Municipale, composta da 48 agenti (di cui uno in distaccamento sindacale, non 45 come affermato da altri) che continuerà a svolgere il turno serale, raddoppiato nel periodo estivo.

TURISMO CON IL SEGNO+

NEGLI ULTIMI ANNI, DAL 2014 AL 2016, GLI ARRIVI SONO **aumentati** DEL 73% E LE PRESENZE DEL 72,3%

e prendiamo un indicatore clas-

sico come il numero degli arrivi e delle presenze nelle strutture di accoglienza, il turismo a Sassuolo gode di buona salute. Negli ultimi anni, dal 2014 al 2016, gli arrivi sono aumentati del 73 per cento e le presenze del 72,3 per cento. In valore assoluto, siamo passati dai 14.221 arrivi a Sassuolo del 2014, ai 24.602 del 2016; mentre le presenze sono state 54.600 nel 2016, a fronte delle 31.689 del 2014. Anche gli ingressi a Palazzo Ducale confermano lo stesso andamento passando dai 16.431 del 2014, ai 23.436 del 2016, con un picco nel 2015 collegato alle iniziative in occasione di Expo 2015 (28.436) mostrando quindi un trend positivo rispetto agli anni precedenti all'Expo. Tutto bene, quindi. Sì, effettivamente le politiche di promozione turistica sembrano funzionare, ma molti sono ancora gli spazi di miglioramento. Vediamo, intanto, quello che è stato fatto in questi anni. Sassuolo è rientrata nella rete turistica di distretto ed ha avuto modo di utilizzare la vetrina rappresentata dal Museo Ferrari di Maranello per presentare le sue offerte turistiche ai numerosi turisti che sono passati dallo IAT Terra di Motori. Sempre in collegamento con la stessa rete, ha dato la possibilità ai propri operatori turistici di partecipare alle iniziative di marketing dell'accoglienza, di educational tour territoriali e di apprendimento o perfezionamento della lingua inglese nell'ambito di Benvenuto Turista. A livello d'informazione turistica è stato riaperto il punto informativo in piazza Garibaldi (dotato anche di un info touch screen h24), sono state pubblicate le guide turistiche (sta per andare in stampa la terza edizione), è stato aggiornato e rinnovato il sito d'informazione turistica e le app collegate. Inoltre, in questi anni, sono nati e/o sono stati implementati alcuni specifici itinerari turistici, quali Ceramicland, la Via dei Vulcani, ecc. per citarne solo alcuni. Inoltre l'amministrazio-

ne, in particolare, sta effettuando un grosso



Palazzo Ducale di Sassuolo

sforzo per creare un collegamento coi flussi turistici già presenti in zona: business e motoristico. Un fil rouge infatti è stato tirato direttamente con Ferrari. Tra giugno e luglio, oltre 200 giornalisti provenienti da ogni parte del mondo hanno incontrato a Sassuolo la nuova Ferrari 812 Superfast, nella cornice del Palazzo Ducale. Inoltre si stanno implementando i collegamenti, in particolare tra Palazzo Ducale di Sassuolo, il Museo Ferrari a Maranello e i principali hotel della zona ed alcune delle più importanti industrie del distretto ceramico.

In conclusione tanto lavoro è stato fatto ma tanto se ne dovrà ancora fare nella consapevolezza che esistono ampi margini di miglioramento e che la strada è ancora lunga perché il "progetto turismo" richiede tanto lavoro, impegno, tempi medio lunghi.

Tuttavia questi primi indicatori si lasciano ben sperare per il futuro nella convinzione di avere imboccato la strada giusta per rendere Sassuolo un luogo e una comunità sempre più attraenti ed accoglienti.

# "MATER CERAMICA" DA SASSUOLO A FAENZA

Approfondire la mappatura del settore ceramico in tutte le sue componenti, industriali, artigianali ed artistiche, per poi divulgarne la conoscenza a fini culturali e promozionali. Questo lo scopo di Mater Ceramica,



# **Terme**della**Salvarola**



**TERME DELLA SALVAROLA** Località Salvarola Terme - SASSUOLO (MO) www.termesalvarola.it Tel. 0536 987511 info@termesalvarola.it

## TUTTE LE CURE **TERMALI**

## Un **problema**? Alle**Terme** c'è una **risposta**.

Tutte le cure termali in convenzione con il SSN e pagando solo il ticket (varie categorie esenti).

- . POLIAMBULATORIO
- . FISIOTERAPIA
- RIABILITAZIONE IN ACQUA TERMALE A 35°









# CERSAIE: DA PALAZZO DUCALE UNO SGUARDO SUL MONDO

Il connubio tra Cersaie e Palazzo Ducale si è rinnovato per il terzo anno, riportando a Sassuolo giornalisti e operatori dell'informazione provenienti da tutto il mondo. Il capolavoro del barocco italiano ancora una volta ha infatti ospitato la Conferenza stampa internazionale, il tradizionale incontro con i media di tutto il globo proposto nell'ambito del Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arre-





dobagno. L'evento sassolese ha visto anche la consegna del XXI Ceramics of Italy Journalism Award, il premio internazionale al miglior articolo pubblicato sulle riviste estere dedicato a Cersaie e all'industria ceramica italiana e l'ufficializzazione del vincitore di Beautiful Ideas, concorso rivolto ai giovani designer per l'ideazione del visual grafico di Cersaie 2018. La Serata Cersaie, evento realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, è solo l'ultimo di una serie di appuntamenti di grande prestigio che hanno visto protagonista in questi mesi la Delizia Estense, come la presentazione della Ferrari 812 Superfast, la più potente 12 cilindri stradale di serie mai costruita dalla Casa del Cavallino.

il Centro per la Cultura Ceramica Italiana che si svilupperà dal lavoro congiunto di Confindustria Ceramica, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, Associazione Italiana Città della Ceramica e Centro Ceramico di Bologna.

Per la prima volta in Italia un intero settore collabora a un progetto coinvolgendo tutte le sue componenti produttive e i suoi territori principali, in questo caso i comuni dei distretti di Sassuolo e Faenza. Mater Ceramica (Mappatura Arte Tecnologia E Ricerca), sarà realizzato grazie a un finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il progetto è stato presentato nell'ambito di "Costruire, abitare, pensare", il programma culturale di Cersaie e si sviluppa in 3 fasi: ricerca e raccolta di tutti i dati attuali e storici delle aziende del settore ceramico in modo tale da realizzare una mappatura nazionale; innovazione e approfondimento delle prestazioni tecniche; promozione e divulgazione dei dati raccolti nella prima fase attraverso la realizzazione di un portale, di un atlante geo-storico e di una guida turistica.



## Comune di Sassuolo TM/S - Terra Maestra di Sassuolo

PERIODICO D'INFORMAZIONE E ATTUALITÀ DEL COMUNE DI SASSUOLO

ANNO XX° . NUMERO 3 . OTTOBRE 2017

Comune di Sassuolo

Registrazione n. 680 del 19/10/1981. Tribunale di Modena

**Direttore Responsabile:** Corrado Roncaglia

Redazione:

Corrado Roncaglia, Fabio Panciroli, Alberto Venturi, Guglielmo Leoni

Fotografie:

Ufficio Stampa - Gross Fotovideo - Luigi Ottani

Coordinamento Redazionale:

Copie: 18.500. Diffusione gratuita

Progetto grafico, impaginazione, stampa, raccolta pubblicitaria e distribuzione: Visualgraf • Correggio (Re) tel. 0522.732080 • info@visualgraf.it

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.



SERRAMENTI - CARPENTERIA - FALEGNAMERIA

RITAGLIA
E PRESENTA QUESTO
COUPON PER AVERE
LO SCONTO
DEL 5%





Partner PVC SCHÜCO

## **GREEN FENSTER SRL**

Ufficio e Show room: via del Pretorio, 52 - 41049 Sassuolo (MO)
Tel. 0536 020057 - Cell. 349 1279881
E-mail: greenfenstersrl@gmail.com



Sassuolo (MO) . P.le Teggia, 18 . laterale via Menotti Tel. 0536 815990 . gianniniluisa@alice.it



## **SEI IN CERCA DI LAVORO?**

Ti vuoi mettere alla prova ed avere consigli su come sostenere un colloquio di lavoro efficace o su come migliorare la tua idea di impresa o di lavoro autonomo?

Allora non puoi mancare a M@D che si svolgerà nel weekend tra il 14 ed il 15 ottobre prossimi, a Sassuolo. "M@D" Millennials@District è un evento ideato con l'obiettivo di orientare i giovani, tra i 18 e i 32 anni, alle scelte del loro futuro professionale e disegnato in 3 percorsi:

- giovani in cerca di occupazione presso un'azienda
- giovani che hanno un'idea che vogliono trasformare in impresa (start-up)
- giovani che hanno una passione che vogliono trasformare in lavoro autonomo (freelance)

I partecipanti, durante le sessioni dedicate a ciascun percorso, avranno la possibilità di confrontarsi con gli HR Managers delle imprese del territorio, neoimprenditori e startupper, freelance e Senior Mentor che porteranno le loro testimonianze e stimoleranno i ragazzi al dialogo e al confronto.

Ciascun percorso darà inoltre la possibilità mettersi in

gioco con strumenti quali role-play, business e personal model per supportare concretamente i ragazzi a disegnare il loro futuro.

## Tante le sorprese e le possibilità di farsi coinvolgere con M@D!

L'evento partirà con una sessione plenaria aperta al pubblico il 14 Ottobre alle 9,30 in Sala Biasin a Sassuolo durante la quale Imprenditori Senior e Junior e Giovani si confronteranno sui temi quali lavoro, giovani, impresa e futuro.

La logistica dell'evento sarà dinamica, in piena sintonia con gli obiettivi e le sessioni si terranno in diverse Sale del Centro Storico della città di Sassuolo.

L'evento è promosso dalla Città di Sassuolo e dai Comuni dell'Unione del Distretto Ceramico e dell'Unione Tresinaro Secchia, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e della Regione Emilia Romagna.

L'ideazione e l'organizzazione dell'evento sono invece di Stars & Cows, start up innovativa fondata nel 2015, che ha come mission il trasferimento generazionale del sapere d'impresa a favore dei giovani.

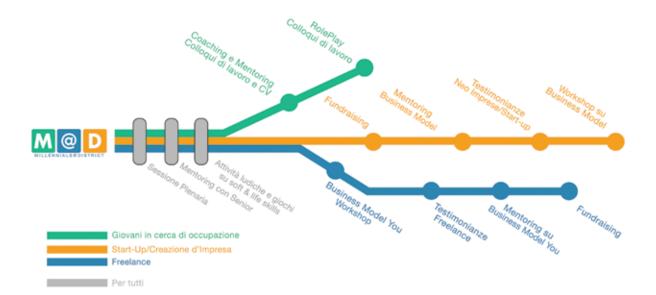
## La partecipazione alle sessioni dedicate ai percorsi è gratuita, ma con registrazione obbligatoria.

Tutte le informazioni, il programma e le modalità per registrarsi su www.starsandcows.com Informazioni sull'evento in tempo reale sulla pagina facebook www.facebook.com/StarsandCows/

# IL 14 E 15 OTTOBRE ARRIVA M@D...

Lavoro, giovani, impresa, futuro





partecipanti, durante le sessioni dedicate a ciascun percorso, avranno la possibilità di confrontarsi con gli HR Managers delle imprese del territorio, neoimprenditori e startupper, freelance e Senior Mentor che porteranno le loro testimonianze e stimoleranno i ragazzi al dialogo e al confronto. Ciascun percorso darà inoltre la possibilità mettersi in gioco con strumenti quali role-play, business e personal model per supportare concretamente i ragazzi a disegnare il loro futuro.

Registrati gratuitamente su www.starsandcows.com

info: mad@starsandcows.com

























# L'ABBRACCIO DI SASSUOLO due appuntamenti estivi che hanno visto il Sassuolo Calcio presentarsi alla Città AINEROVERDI

due appuntamenti estivi che hanno visto il Sassuolo Calcio presentarsi alla Città hanno testimoniato ancora una volta il profondo legame fra i neroverdi e la comunità. Selfie, autografi e tanta partecipazione in Piazzale Roverella per la presentazione del nuovo tecnico, Mister Cristian Bucchi e forte entusiasmo per il bis in Piazza Garibaldi, quando ad essere presentati sono stati la squadra e lo staff tecnico della stagione di Serie A TIM 2017-2018. La collaborazione fra neroverdi e Comune di Sassuolo anche nell'organizzazione degli eventi di presentazione vuole testimoniare un legame che in questi anni ha prodotto risultati importanti sotto diversi punti di vista, non ultimo quello della promozione della città, dei suoi elementi di interesse e dei suoi talenti.

## **MEMORIAL PER DUE GRANDI SASSOLESI**

**S**i è svolto il 5° Memorial Giorgio Mariani presso il campo sportivo di San Michele, torneo quadrangolare dei Giovanissimi Regionali Professionisti cui hanno partecipato Sassuolo, Modena, Carpi e Reggiana, per concludersi con una partita fra Veterani di Sassuolo (nella foto) e di Modena, organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sassuolo Sezione "Giorgio Mariani e Giulio Cantelli", con il patrocinio del Comune e il contributo di "Manfredini & Schianchi". Si è disputata in agosto l'ottava edizione del Memorial Nardino Previdi in memoria di uno dei manager protagonisti del calcio italiano, una delle manifestazioni più importanti in Italia per la categoria allievi, con partite disputate nei campi di quattro comuni del distretto.



Le vecchie glorie del Sassuolo

LA COLLABORAZIONE
FRA NEROVERDI E COMUNE
DI SASSUOLO TESTIMONIA
UN LEGAME CHE IN
QUESTI ANNI HA PRODOTTO
RISULTATI IMPORTANTI











# 11/ORA JAUTORE

RASSEGNA LETTERARIA NELLA CORTE DEL PALAZZO DUCALE DI SASSUOLO



Silvia Avallone
presenta

"DA DOVE LA VITA È PERFETTA"

(Rizzoli)
a cura di Babel Agency

Silvia Avallone, scrittrice e poetessa italiana, collaboratrice de Il Corriere della Sera, dopo aver vissuto a Biella e a Piombino, si trasferisce definitivamente a Bologna, nella cui università si laurea in Filosofia e si specializza in Lettere. I suoi tre romanzi sono ambientati in queste tre città. Con il suo romanzo d'esordio Acciaio (Rizzoli, 2010), ambientato a Piombino, vince il premio Campiello Opera Prima, il premio Flaiano, il premio Fregene, e si classifica seconda al premio Strega 2010. Il romanzo viene tradotto in 23 lingue e in Francia vince il Prix des lecteurs de L'Express 2011.

Da Acciaio è tratto il film omonimo del 2012, per la regia di Stefano Mordini. Il romanzo successivo è ambientato nel Biellese e s'intitola Marina Bellezza (Rizzoli, 2013). È stato tradotto in Francia, Belgio, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Norvegia e in Svezia. Il suo ultimo romanzo, Da dove la vita è perfetta, è uscito per Rizzoli il 30 marzo 2017. Ambientato a Bologna e dedicato alla figlia, il titolo è un verso di una poesia giovanile de Il libro del vent'anni, con cui vinse il Premio Alfonso Gatto.



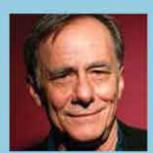
Paolo Crepet presenta
"IL CORAGGIO"
(Mondadori)
a cura di Babel Agency

Paole Crepet è uno psichiatra, scrittore e sociologo Italiano. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova nel 1976, in Sociologia presso l'Università di Urbino nel 1980, nel 1985 ottiene la specializzazione in Psichiatria presso la clinica psichiatrica dell'Università di Padova. È il figlio di Massimo Crepet, in passato pro-rettore dell'Università di Padova e Professore sempre nello stesso Ateneo. Negli anni '70 lavora in Danimarca, in Gran Bretagna, in Germania, in Svizzera, prima di trasferirsi in India e insegna a Toronto e a Rio de Janeiro. Una volta tomato in Italia inizia una collaborazione con Franco Basaglia; dopo la morte di quest'ultimo viene chiamato dall'Oms a coordinare un progetto relativo alla prevenzione dei comportamenti suicidiari. Scrive moltissimi saggi e dalla seconda metà degli anni Novanta lo psichiatra inizia a dedicarsi anche alla narrativa. Paolo Crepet deve la sua notorietà anche alla frequente presenza televisiva dove è spesso ospite di trasmissioni di approfondimento e talk show, come ad esempio "Porta a porta" di Bruno Vespa.



Chiara Francini
presenta
"NON PARLARE
CON LA BOCCA PIENA"
(Rizzoli)
a cura di Babel Agency

Chlara Francini, attrice e scrittrice, inizia la sua formazione artistica presso il Teatro della Limonala di Sesto Fiorentino e il Teatro Ambra Jovinelli di Roma diretto da Serena Dandini ed approda poi in televisione dove nel 2007 è una delle protagoniste di Gente di mare 2. Tra il 2007 ed il 2008 lavora a quattro film, tra cui Una moglie bellissima di Leonardo Pieraccioni. È una delle protagoniste del film Maschi contro femmine nel 2010 e di Femmine contro maschi nel 2011, e, sempre nel 2011, vince il Premio "Guglielmo Biraghi", come Attrice Rivelazione dell'Anno. Dal 2011 recita in diverse pellicole cinematografiche e fiction televisive e nel 2014 conduce in prima serata Colorado su Italia Uno, insieme a Diego Abatantuono. Nel 2015 è stata la madrina di due importanti festival: quello di Tavolara ed il Torino Film Festival. Nel 2016 è una delle protagoniste della fiction per Rai 1 Non dirio al mio capo ed è alla conduzione di Domenica in assieme a Pippo Baudo su Rai 1. Nel 2017 esordisce in campo letterario con il romanzo Non parlare con la bocca piena.



Roberto Vecchioni presenta

"LA VITA CHE SI AMA"

(Einaudi)
a cura di Babel Agency

Roberto Michele Massimo Vecchioni, noto come Roberto Vecchioni, è un cantautore, paroliere, scrittore, poeta, insegnante e attore italiano. Laureatosi nel 1968 in lettere classiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, comincia la carriera nel mondo musicale come autore di testi di canzoni. Incide, nel 1971, il suo primo album ma è nel 1977 che ottiene la fama presso il grande pubblico con il suo maggiore successo, Samarcanda. Nel 1983 vince il Premio Tenco e nel 1992 il Festivalbar. La sua attività di cantautore si intreccia con quella di scrittore, di insegnante di scuola media superiore e di docente universitario. Per Einaudi esce, nel 2000, il suo primo romanzo Le parole non le portano le cicogne. Nel 2011 vince il Festival di Sanremo 2011 con la canzone Chiamami ancora amore e gli viene inoltre conferito il Premio della Critica "Mia Martini" nella sezione Artisti. A dicembre 2014 debutta sul grande schermo nel ruolo di Vito nel film di Sergio Castellitto, Nessuno si salva da solo. Nel mese di marzo 2016 esce per Einaudi La vita che si ama, nuovo romanzo sotto forma di lettera dedicata ai propri figli.



DOMENICA 29 OTTOBRE ORE 11
Haifez Haidar
presenta
"LE MILLE E UNA NOTTE"
(Helicon)

Hafez Haldar è uno scrittore e poeta di origine Ilbanese. Ha studiato Filosofia Greca e Araba all'Università di Beirut e si è laureato a Milano in Lettere Moderne. Attualmente è insegnante presso l'Università degli Studi di Pavia. È considerato uno dei maggiori studiosi delle religioni dei Libro a livello mondiale. Ha curato e tradotto numerosi testi, tra i quali Le ali spezzate di Gibran (Rizzoli), Le fiabe arabe (Rusconi, Bompiani), Le mille e una notte (Helicon). È inoitre autore dei romanzi Come sigillo sul tuo cuore, Maometto e i diamanti del Corano (Oscar Mondadori), Le donne che amavano Maometto (Piemme), il viaggio notturno del Profeta (Piemme), L'ultimo Profeta, Gibran nel mio cuore. Vincitore di numerosissimi riconoscimenti, membro di diverse giurie di premi letterari, è presidente del Premio dei Giornalisti e degli Scrittori arabi. Ambasciatore di Pace nel mondo del Premio Giornalistico Maria Grazia Cutuli nonché vincitore dei medesimo premio, è stato candidato al Premio Nobel per la Pace dall'Associazione dei Giuristi e Costituzionalisti dell'Ambiente e della Suprema Corte Internazionale per l'Ambiente (ICEF).



# PROGRAMMA DELLE FIERE DI OTTOBRE 2017

stato distribuito presso gli uffici comunali Urp e i principali pubblici esercizi di Sassuolo, Fiorano, Maranello, Formigine, Castellarano e Casalgrande il programma completo delle Fiere di Ottobre. I cittadini potranno prenderlo gratuitamente.



# Da cinquecento anni LA VETRINA DI SASSUOLO

a città deve storicamente il suo sviluppo al commercio, una vocazione derivata dall'essere crocevia fra pianura e montagna. Così, quando arrivano le Fiere di

Ottobre, le botteghe e i mercati tornano protagonisti, confermando la loro capacità di attrazione e consentendo all'intera città di mettersi in vetrina con iniziative culturali, sportive, appuntamenti per bambini, spettacoli, convegni. Sassuolo non vive solo di ceramica, ma sa dare il meglio anche nell'arte, nella musica, nella pittura, nella cultura.

Il cuore delle Fiere restano sempre le botteghe e i banchi, così come invariati restano i nomi di ogni domenica: *féra di curiàus* (fiera dei curiosi), *féra dal bèli dann* (fiera delle belle donne), *féra di resdàur* (fiera dei capifamiglia), *féra di sdàs* (fiera dei setacci) e *féra di stumpài* (fiera dei tappi).

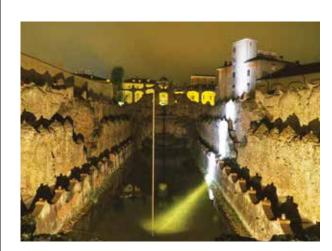
Perché riescono ad attirare decine di migliaia di visitatori? Perché sono utili consentendo gli acquisti per la stagione invernale e perché sono 'vere', sono la Sassuolo che ha attraversato i secoli ed ora si presenta come capitale mondiale della ceramica, un polo all'avanguardia mondiale che celebra la sua fiera al Cersaie di Bologna, ma sempre con il commercio come fondamento. Anzi, Cersaie c'è perché da 500 anni di sono le Fiere d'ottobre.

Fra gli oltre cento appuntamenti, segnaliamo 'L'ora d'autore', della quale riportiamo il programma in queste due pagine, cinque grandi ospiti ma altrettanto grande è la sede che li ospita: la corte del Palazzo Ducale.

## UN AUTUNNO A PALAZZO DUCALE

Le installazioni di Mario Nanni per il 'Contatto nel godimento delle delizie'

Grazie alla collaborazione tra Comune di Sassuolo e Gallerie Estensi, infatti, sono tantissimi gli appuntamenti che la Delizia Estense ospiterà, fino al prossimo 4 novembre; appuntamenti che, il mercoledì ed il sabato, si protrarranno fino alle ore 22 e alla domenica fino alle ore 20.30 per dare l'opportunità a tutti quanti di godere a pieno di "Contatto nel godimento delle delizie": l'installazione di Mario Nanni che, nella tre giorni di FestivalFilosofia, ha catalizzato qualcosa come 3.859 visitatori.





Da questa sera e fino al prossimo 4 novembre, quindi, Palazzo Ducale ogni mercoledì e sabato sarà protagonista di un'apertura serale, dalle ore 19 alle ore 22 ed ogni domenica del mese di ottobre dalle ore 19.00 fino alle ore 20.30, che andrà ad aggiungersi ai consueti orari di apertura quotidiana.







# UN'ESTATE DI LAVORI NELLE SCUOLE

#### **IN TUTTI I 26 PLESSI**

Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici e speciali in tutti i 26 plessi scolastici; ad esempio, la sostituzione dei gruppi di batterie negli impianti di allarme e rilevazione incendi; la sostituzione dei gruppi di continuità, per evitare black out; delle lampade di emergenza dove necessario; degli interruttori magnetoterapici; ripristino intonaci e tinteggiature; manutenzione agli arredi interni

Inoltre, nel corso dell'estate si sono ultimati i lavori di adeguamento alle normative di prevenzione incendi della scuola Carducci.

A seguito del nubifragio del 26/06 sono state sostituite le recinzioni dei complessi scolastici danneggiate dal vento: centro storico, San Giovanni Bosco, nido San Carlo, scuola Peter Pan Braida; e si è provveduto al ripristino della copertura dell'edificio Walt Disney divelta dal vento, alla sostituzione di lattoniere divelte in quasi tutti i plessi.



#### **SCUOLE PASCOLI**

- Effettuate opere di adeguamento di un locale situato al piano terra, che verrà allestito come laboratorio della creatività digitale, grazie a un finanziamento ministeriale.
- Realizzato un nuovo bagno per disabili al piano rialzato.
- Installate le reti e i dispositivi antipiccioni.

#### **SCUOLE COLLODI**

 create due aule e relativa segreteria, adeguatamente separate e con ingresso autonomo, per i corsi mattutini del Centro Provinciale per Istruzione Adulti (vedi notizia in queste pagine).

#### **SCUOLE VITTORINO**

- Lavori sulla rampa di accesso per disabili posta via XXVIII Settembre.
- Sostituito il cancello sul retro creando un accesso più sicuro dotato di un cancello carraio automatizzato ed uno pedonale con elettroserratura.
- Ripristinati parte dei pedonali e sostituite le cassette di attacco motopompa dei Vigili del Fuoco.

### **SCUOLA CALVINO**

Manutenzioni e installazione di corrimano.

### **SCUOLA DON GNOCCHI**

Sostituiti i lucernari sulla copertura.

### **SCUOLE DON MILANI**

Sostituiti i boiler dei bagni.

## **SCUOLA CENTRO STORICO**

 Installata una recinzione dentro l'area cortiliva per mettere in sicurezza l'area di gioco dei bambini.

### **SCUOLA SAN GIOVANNI BOSCO**

Messa in sicurezza la scala esterna, con l'installazione di un corrimano.

### **SCUOLA RUINI**

Ripristinati parte dei pedonali e sostituite le



cassette di attacco motopompa dei Vigili del

- Ripristino cemento armato della pensilina di accesso.
- Manutenzione serramenti.

### **SCUOLA SANT'AGOSTINO**

Ripristinati parte dei pedonali e sostituite le cassette di attacco motopompa dei Vigili del Fuoco.

# ISTRUZIONE ADULTI ALLE COLLODI

Due classi del Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (Cpia) si trasferiscono dalle scuole Pascoli, dove si trovavano da diversi anni, e trovano spazio nella nuova sede delle Collodi in via Zanella. Il Cpia è una vera e propria scuola per adulti, senza distinzione di età, nazionalità o genere e serve per conseguire un titolo di studio, ad esempio il titolo di scuola media per quei ragazzi che hanno abbandonato prematuramente la scuola.

E' una seconda opportunità per completare il ciclo dell'obbligo; è un'importante completamento del proprio curriculum ma è anche un laboratorio di cittadinanza, perché, chi riprende gli studi, dimostra la volontà di avere un ruolo più attivo nella società.

Grazie ai lavori svolti, con una spesa complessiva di 48.000 euro, il trasferimento ha consentito di dare una sede più adeguata alle necessità di istruzione degli adulti, senza che ci siano interferenze la scuola primaria delle Collodi. E' stato creato un accesso esclusivo per il Cpia; sono state predisposte e allestite due aule didattiche e la segreteria; sono inoltre stati ricavati due uffici della segreteria per la scuola primaria; è stato costruito un servizio igienico per disabili e sono stati compartimentali gli spazi per la scuola e per il Cpia.



# SCUOLE ALL'APERTO IL PROGETTO CONTINUA NEL 4 COMPRENSIVO

"A CONTATTO **con la natura** GLI ALUNNI SONO PIÙ INTERESSATI, ATTIVI E IMPARANO MEGLIO"

Gruppo di ricerca interuniversitario "Educazione e Natura"





Maja Antonietti









Monica Guerra





e classi delle scuole Capuana e Caduti per la Libertà hanno aderito al progetto nazionale 'Scuole all'Aperto', monitorato da diverse università e sabato 18 novembre,

si svolge Bologna il primo convegno nazionale delle scuole all'aperto nel quale anche le scuole sassolesi porteranno il proprio contributo.

La pratica dell'educazione naturale ha indubbi vantaggi dimostrati dalle ricerche scientifiche: migliora la salute, il benessere e la qualità della vita attraverso una rigenerazione dell'attenzione e della concentrazione, e la riduzione dello stress; permette di affinare le capacità motorie; stimola l'immaginazione, la creatività, il senso della meraviglia; favorisce e valorizza la sollecitazione diffusa di tutti i sensi tutti.



A questi si aggiunge l'apprendimento di competenze trasversali fondamentali per l'età adulta quali il pensiero creativo, la riflessione critica a partire dall'esperienza e la capacità di imparare ad imparare.

Con questi presupposti le insegnanti delle scuole coinvolte hanno svolto un percorso di formazione, vivendo in prima persona esperienze in natura presso il greto del nostro fiume per riuscire poi a promuovere esperienze significative in ciascuna classe: sono aumentate le uscite in giardino, al fiume o, per intere giornate, al Parco di Montegibbio.





Si apre un nuovo anno, gli obiettivi sono più ambiziosi, come la Dirigente Paganelli ed il suo staff stanno spiegando alle famiglie dei nuovi alunni: ripensare i giardini scolastici come laboratori all'aperto coinvolgendo genitori e cittadini in una riprogettazione partecipata; restituire la possibilità ai bambini di apprendere attraverso processi di indagine scientifica; promuovere esperienze in grado di educare al bello, all'avventura e al possibilità

Perché aprire le scuole e permettere al territorio di diventare contesto di apprendimento è essenziale per favorire processi di educazione alla cittadinanza attiva. La nostra società richiede alla scuola un profondo processo di innovazione che non può limitarsi solamente all'implementazione dell'uso delle tecnologie ma ad un ripensamento rispetto a quali esperienze possano favorire l'apprendimento di competenze utili per tutta la vita ed essere considerate esperienze educative di qualità







# INTERVENTO AL LICEO FOMIGGINI

a provincia si è fatta carico di un importante intervento sulla sede centrale storica del Liceo Formiggini, costato a 450.000 euro. I lavori sono iniziati il 10 luglio e termineranno a novembre, senza interferire con l'attività didattica. Riguardano la ristrutturazione di tutti i servizi igienici e delle tubazioni, il rifacimento della copertura della palestra e di parte delle aule.

Questa estate si è inoltre provveduto a sostituire gli apparecchi di illuminazione dell'edificio per un onere complessivo a carco della Provincia pari a euro 44.000,00, sostituiti con apparecchi a Led che garantiscono una drastica riduzione della potenza e di conseguenza dei consumi. L'intervento migliora le prestazioni di confort ambientale e, avendo questi nuovi apparecchi un elevata durata nel tempo, consentono un ulteriore risparmio sulla manutenzione, con l'investimento ripagato in cinque anni.



ote d'Estate, Giovedì sotto le Stelle, I libri ti cambiano la vita, Serate a Corte e tanto altro.

L'estate appena trascorsa ha visto rinnovarsi gli appuntamenti più cari alla comunità.

Note d'Estate ha proposto Pierino e il lupo raccontato e interpretato da Elio e ancora Sogno di una notte di mezza estate, un progetto di Fondazione Arturo Toscanini e Fondazione Teatro Due realizzato sul capolavoro della drammaturgia "fantastica" shakespeariana.





Il terzo e ultimo concerto della decima edizione del programma di concerti estivi a Piazzale della Rosa ha visto la musica originale, unica di Vinicio Capossela confrontarsi con le armonie della Filarmonica Arturo Toscanini.

Grande successo anche per i "Giovedì sotto le Stelle", la kermesse estiva organizzata dal Comitato Commercianti del Centro Storico e dall'Amministrazione comunale in collaborazione con Sgp, Pro Loco Sassuolo e le tantissime associazioni, circoli e parrocchie che, per tutto il mese di Luglio, ha animato le serate del giovedì.

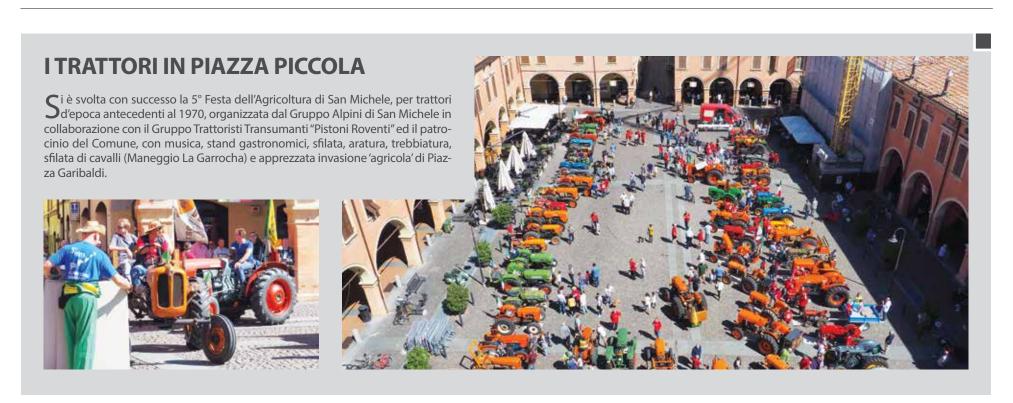














# IL VOLONTARIATO, UNA FORESTA CHE CRESCE



SASSUOLO Solidale 2017





stato detto che fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce, eppure è proprio la foresta che cresce a dare impulso alla vita. È così anche il volontariato, un tessuto fatto di donne e uomini di ogni età, persone che hanno scelto la cittadinanza attiva. Loro sono una delle interpretazioni di questa foresta che cresce, quei fenomeni positivi cioè di cui si parla poco ma che meriterebbero l'attenzione di tutti. A Sassuolo sono presenti oltre 200 tra associazioni di volontariato, di promozione sociale, culturale e sportiva. Rappresentano il terreno ricco e fertile della nostra comunità, luoghi di relazione e solidarietà che danno valore aggiunto al vivere insieme; attraverso l'impegno gratuito di centinaia di cittadini, le associazioni







vivono ed animano il territorio e la comunità. Per dare la doverosa visibilità a queste realtà e per stimolare percorsi di cittadinanza solidale, nel mese di settembre ha preso vita Sassuolo Solidale 2017, un cartellone ricco di proposte ed eventi, momenti vari tra cui incontri conviviali, riflessioni, proiezioni cinematografiche per promuovere la solidarietà, la partecipazione attiva ed il complesso associativo della città, coinvolgendo le diverse realtà che già operano sul territorio.

# info

**Per conoscere meglio le associazioni:** www.comune.sassuolo.mo.it

sezione trova servizi / associazioni e volontariato

www.volontariamo.com

sezione banca dati delle associazioni modenesi

**Se vuoi diventare volontario e per info:** Comune di Sassuolo

www.comune.sassuolo.mo.it URP: tel. 0536 880801 urp@comune.sassuolo.mo.it

**Centro Servizi Volontariato Distretto di Sassuolo** www.volontariamo.com Tel. 0536 1881019 – 347 7115360 sassuolo@volontariamo.it





"**Verità**" È LA PAROLA CHIAVE DELL'EDIZIONE 2018

iazze gremitissime, pubblico interessato, mostre, lezioni ed eventi che hanno saputo incuriosire e far riflettere. Obiettivo raggiunto per l'edizione 2017 del Festival Filosofia, quest'anno dedicato alle Arti. Ma partiamo

dai numeri, 43.761 visitatori in totale. Questo il dato relativo a Sassuolo per la tre giorni di Festival Filosofia: un risultato di gran lunga superiore alle attese che, se confrontato con le 36.346 presenze dello scorso anno, fa segnare

VIA VANDELLI 25 - SASSUOLO

Loc. San Michele dei Mucchietti Tel: 0536-852331 7.415 visitatori in più, pari ad un incremento del +20%

Davvero notevole poi, la performance di Palazzo Ducale con la mostra "Contatto nel godimento delle delizie" dell'artista Mario Nanni: sono state 3.859 le visite nei soli tre giorni di Festival Filosofia, il 130% in più (2.181 persone) rispetto al 2016. E ancora, 2263 le presenze in PaggeriaArte con la mostra di Giuliano della Casa: 605 in più (+36%) rispetto al 2016.

I riscontri numerici della tre giorni testimoniano



FESTIVAL DELLA FILOSOFIA 13

festival filosofia sullearti

quanto sia opportuno continuare ad investire sulle bellezze della nostra città, in particolare nella collaborazione con le Gallerie Estensi che ha reso il Palazzo Ducale assoluto protagonista. L'appuntamento con la 18esima edizione è dal 14 al 16 settembre 2018. La parola chiave è "Verità".





Aperta a tutti da 4 a 18 anni - Provate gratuitamente

# L'IMMIGRAZIONE A SASSUOLO

LA POPOLAZIONE STRANIERA è in calo



n un quadro demografico di stabilità, con una leggera costante flessione (la popolazione dall'inizio del 2013 al 31 luglio 2017 è calata di 384 unità, da 41.126 a 40.742

Sassolesi) si riduce anche il numero di stranieri, in parte per la crisi economica e in parte per il conseguimento della cittadinanza italiana, passando dal 14% della popolazione al 13,2%.

In passato Sassuolo aveva assorbito ben altri flussi migratori. La popolazione di 15.628 abitanti nel 1951, diventava di 26.675 nel 1961, 35.859 nel 1971, 40.226 nel 1981 e nel 1991 la variazione rispetto al 1951 era del 297,6%, preceduto in provincia soltanto da Fiorano Modenese (+297,6%). Altri tempi e la richiesta di lavoratori rendeva tutto più facile, anche se, ad ascoltare le voci dei migranti di allora, raccontate alla presentazione de 'Il posto di chi arriva' svoltasi in Sala Consiliare il 6 giugno scorso, forme di diffidenza e di rifiuto non mancarono.

La stabilità e il calo della popolazione straniera registrate dal 2013 al 31 luglio scorso si registrano anche nelle principali comunità nazionali presenti in città (in tutto sono 83, di ogni continente): i Marocchini passano da 1920 a 1636, gli Albanesi da 773 a 753, i Ghanesi da 580 a 573, i Tunisini da 281 a 24, mentre crescono i cittadini dell'Eurasia: Repubblica Cinese (da 207 a 255), Romania (da 425 a 472), Ucraina (da 320 a 328).

## RIFUGIATI RICHIEDENTI ASILO E MIGRANTI

migranti sono persone che si spostano per migliorare le loro condizioni di vita; l'Italia da questo punto di vista è stato una nazione di migranti, più di 24 milioni dall'Unità del 1861. Il rifugiato è, secondo la definizione della Convenzione di Ginevra, chi "nel giustificato timore d'essere perseguitato per la sua razza, la sua

religione, la sua cittadinanza, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o le sue opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza". Il richiedente asilo è chi chiede gli sia riconosciuto lo status di rifugiato. Generalmente rifugianti e richiedenti asilo vengono definiti profughi.

Sassuolo ospita attualmente 64 profughi che sono alloggiati in 1 abitazioni gestite da Caleidos e gli ultimi quattro, dal Ceis. Provengono da Ghana, Nigeria, Mali, Guinea, Guinea Bissau, Gambia, Camerun, Senegal, PaNel distretto 32 a sono a Maranello, 82 a Formigine, 35 a Fiorano, 9 a Frassinoro e 7 a Palagano (Montefiorino e Prignano, al momento non ne hanno accolti).

> «Si tratta di persone che sono fuggite dalla guerra e dalla fame - spiega l'Assessore Antonella Vivi - e che hanno quasi tutte un certo grado di scolarità e buona educazione; certo, anche tra loro ci sono eccezioni. Poi devo aggiungere che non si fermano per

moltissimo tempo: nel giro di 3/6 mesi, quando hanno i documenti in regola, cercano di raggiungere parenti o amici in altre nazioni, soprattutto Francia e Belgio. In questi ultimi tempi si chiede anche qualche nazione del nord Europa». In ogni caso, i volontari di Caleidos non lasciano mai sole queste persone, anzi cercano di naturalizzarli nel miglior modo possibile con piccoli corsi di

italiano, lavori di volontariato (ad esempio con il Melograno), educazione stradale e altro ancora che si

riesce ad organizzare.









**GAPOR** scale via 2 giugno 34 - 42047 Rolo (RE) italy tel. 0522.665927 - fax 0522.660875 www.gapor.it - e-mail: gapor@gapor.it



POPOLAZIONE STRANIERA - prospetto ripilo	aativo a	nni 2013-2	0017				
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA per SESSO dal 1/1/2013 al 31/12/2013	Maschi		TOTALE	di cui comunitari			
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 1 GENNAIO 2013	2.865	2.895	5.760	Maschi	Femmine		
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 31 DICEMBRE 2013	2.778	2.897	5675	182	336	518	
POPOLAZIONE TOTALE (COMPRESI STRANIERI E COMUNITARI)	19.996	21.130	41.126				
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA per SESSO dal 1/1/2014 al 31/12/2014	Maschi	Femmine	TOTALE	di cui comunitari			
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 1 GENNAIO 2014	2.778	2.897	5.675	Maschi	Femmine	TOTALI	
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 31 DICEMBRE 2014	2.733	2.902	5.635	199	367	566	
POPOLAZIONE TOTALE (COMPRESI STRANIERI E COMUNITARI)	19.986	21.078	41.064				
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA per SESSO dal 1/1/2015 al 31/12/2015	Maschi	Femmine	TOTALE	di cui comunitari			
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 1 GENNAIO 2015	2.733	2.902	5.635	Maschi	Femmine	TOTALE	
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 31 DICEMBRE 2015	2.672	2.927	5599	223	410	633	
POPOLAZIONE TOTALE (COMPRESI STRANIERI E COMUNITARI)	19.863	20.990	40.853				
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA per SESSO dal 1/1/2016 al 31/12/2016	Maschi	Femmine	TOTALE	di cui comunitari			
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 1 GENNAIO 2016	2.672	2.927	5.599	Maschi	Femmine	TOTALE	
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA AL 31 DICEMBRE 2016	2.579	2.872	5451	244	452	696	
POPOLAZIONE TOTALE (COMPRESI STRANIERI E COMUNITARI)	19.857	20.957	40.814				
				di cui comunitari			
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALI	
POPOLAZIONE RESIDENTE STRANIERA per SESSO al 31/07/2017	2.544	2.852	5.396	249	476	725	
POPOLAZIONE TOTALE (COMPRESI STRANIERI E COMUNITARI)	19.806	20.936	40.742				

## UNA DELEGAZIONE A IRSINA

Il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni e l'Assessore Andrea Lombardi, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale sassolese, hanno reso visita all'Amministrazione comunale di Irsina in occasione delle celebrazioni cittadine per la festa di S. Eufemia, nel naturale rapporto che intercorre tra le due città gemellate da lungo tempo.

Sono oltre 700 le famiglie che hanno natali ed origine nel comune lucano, molte giunte con la prima ondata migratoria.







L'EDITORIALE del Sindaco di Sassuolo

Segue da pag. 1

Lo facciamo con il cane Axel, nonostante qualcuno volesse venderlo; è rimasto per nostra volontà e viene utilizzato, come di recente, nel controllo notturno di tutti i parchi cittadini, ed è messo a disposizione delle Forze dell'Ordine che sono preposte al controllo della sicurezza cittadina. A questo si deve aggiungere il lavoro che la Polizia Municipale sta svolgendo per affiancare i cittadini nell'esperimento del controllo di vicinato, che va a supporto delle Forze dell'Ordine nel controllo del territorio e che sta dando ottimi risultati tanto che presto verrà esteso agli altri quartieri cittadini, iniziando dall'Albero d'Oro.

Abbiamo sostenuto il lavoro della forze dell'ordine acquistando nuove telecamere e rimettendo in funzione quelle che, per diversi motivi, erano scollegate; abbiamo istallato il sistema di sorveglianza ai varchi della città perché è più veloce individuare un'auto rubata piuttosto che il ladro; abbiamo installato le telecamere al Parco Ducale; stiamo riqualificando aree che, in quanto degradate e spesso abbandonate a loro stesse, erano rifugio di sbandati e delinguenti, come il parcheggio di Sassuolo 2 e il parcheggio detto 'dell'Unicredit', da decenni abbandonato a se stesso. Siamo riusciti ad ottenerne l'affidamento dall'Istituto di Credito, per un periodo tale da consentirci di sistemarlo e dotarlo di illuminazione e videosorveglianza. Vorremmo ottenere in gestione le stazioni ferroviarie, per sistemarle e dotarle di videosorveglianza, concordando con Seta, Tiper e Fer un progetto specifico di sicurezza nel quale si preveda anche l'uso delle security private, allargandone l'utilizzo al centro

Continuiamo ad investire per migliorare le condizioni di sicurezza e lo facciamo coordinandoci con Polizia di Stato e Carabinieri, tutti i giorni sul campo con la loro attività investigativa e con i controlli, diurni e notturni: a loro va il nostro più sentito ringraziamento perché svolgono il compito più difficile e al tempo stesso pericoloso. Noi li sosteniamo anche sgravandoli di compiti burocratico-amministrativi per permettere loro di concentrarsi nell'attività sul campo e mettendo loro a disposizione strumenti indispensabili a facilitare e velocizzare le indagini come, appunto, il sistema di videosorveglianza.

Sul fronte della sicurezza c'è sempre da fare e lo faremo, ma non è assolutamente vero che non si stia facendo nulla: il lavoro quotidiano delle donne e degli uomini delle Forze dell'Ordine, della nostra Polizia Municipale ma anche dei nostri tecnici va nella direzione di una città sicura. Noi sosteniamo le Forze dell'Ordine nel loro lavoro con determinazione e tenacia.

> **Claudio Pistoni** Sindaco di Sassuolo

# CONTROLLI SULLA VELOCITÀ

# ANCHE CON L'UTILIZZO DELLO "scout speed"

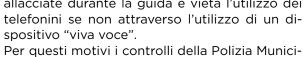
na campagna di controlli contro l'eccesso di velocità, la guida in stato d'ebbrezza, senza le cinture allacciate o con il telefonino. La Polizia Municipale ha intrapre-

so una campagna di controlli, anche attraverso l'utilizzo dello "scout speed" come disposto dalla circolare a firma del Ministro degli Interni datata 24 luglio, che invita le polizie locali ad attivarsi per raggiungere l'obiettivo della riduzione del 50% del numero di "vittime della strada" entro il 2020.

Principali cause di incidenti mortali, come sottolinea la stessa Circolare, sono la velocità elevata ed il mancato rispetto delle regole del Codice della strada che impone le cinture di sicurezza allacciate durante la guida e vieta l'utilizzo dei

pale saranno particolarmente incentrati su questi aspetti.

L'Amministrazione comunale invita gli automobilisti a prestare particolare attenzione alla cartellonistica che indica i limiti di velocità: durante l'estate la Provincia di Modena ha cambiato diversi cartelli sulle strade provinciali, variando la velocità consentita su alcune carreggiate come, ad esempio, a S.Michele.



# SE ABBANDONI I RIFIUTI, OFFENDI LA CITTÀ

bbandonare i rifiuti su suolo pubblico è un illecito san-Abbandonare i iliudi su suolo passelle.

Azionabile, ma soprattutto costa ai cittadini dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico più di 300.000€ all'anno per interventi eccezionali e non programmati di raccolta e

C'è il servizio gratuito di raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio, si possono sempre portare i rifiuti, ingombranti e non, in tutte le stazioni ecologiche dell'Unione dei

Comuni del Distretto Ceramico, consegnandoli già divisi per tipologia, usufruendo così di uno sconto sulla TARI, la riduzione della tassa sulla base dalla quantità di rifiuti differenziati portati alla stazione ecologica. Informati presso il Servizio Clienti Hera Famiglie 800.999.500, il Servizio Clienti Hera Aziende 800.999.700, numeri attivi dal lunedì al venerdì 8-22 e sabato 8-18. La chiamata è gratuita, anche da cellulare.





# SOLGARDEN COMPIE 25 ANNI

# L'ANNIVERSARIO SARÀ FESTEGGIATO DAL 13 AL 15 OTTOBRE **con eventi aperti** AI CITTADINI

arà un ottobre "memorabile" per la cooperativa sociale Solgarden di Sassuolo che, nata nel 1992 per offrire opportunità lavorative a persone svantaggiate, gestisce il

garden di via Madre Teresa 5. Dal 13 al 15 ottobre la cooperativa, che aderisce a Confcooperative Modena, festeggia il 25 esimo anniversario della sua costituzione.



Il programma prevede venerdì 13 ottobre un incontro pubblico alle 10.30 per raccontare ad autorità e cittadini 25 anni di attività sociale a Sassuolo; sabato 14 ci saranno il taglio della torta di compleanno e animazione per i bambini; domenica 15 ancora laboratori per i bambini e sconti del 25 per cento su tutti i fiori e piante del garden.

Inoltre nelle tre giornate sarà allestita una mostra di disegni, opera di Daniele Spezzani, che illustrano la storia della cooperativa, e verranno offerti rinfreschi ai visitatori.

«L'idea originaria della nostra cooperativa risale a metà anni Ottanta – racconta il presidente della Solgarden Enzo Giovini - Don Ercole Magnani (storico parroco sassolese scomparso nel 1988), sindacalisti Cisl e altre persone (tra cui il sottoscritto) si riunivano presso la parrocchia di S. Giorgio per cercare di dare risposte alle persone colpite dalla crisi economica che in quegli anni aveva investito il comprensorio ceramico. Dopo aver iniziato l'attività a Formigine con una piccola serra di 300 mq, nel 1992 la nostra cooperativa si è costituita formalmente grazie a un

finanziamento regionale a favore delle cooperative agricole giovanili. Su un terreno di proprietà del Comune di Sassuolo, concesso in comodato, è stata costruita l'attuale serra di mille mq. Nel nuovo garden center abbiamo da subito cercato di conciliare l'esigenza di redditività dell'impresa con la nostra mission, cioè d'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.



lavoratori svantaggiati).

Collaboriamo da sempre con i Comuni del distretto ceramico e i rispettivi servizi sociali, l'Ausl di Modena (servizi per le tossicodipendenze e la salute mentale), l'amministrazione penitenziaria, il centro stranieri di Modena, le scuole e diverse associazioni del territorio che operano a favore delle persone svantaggiate».

## Nel garden center abbiamo cercato di conciliare l'esigenza di redditività dell'impresa con la nostra mission, cioè d'inserimento-lavorativo di persone svantaggiate

il presidente della Solgarden Enzo Giovini

Siamo una cooperativa sociale di tipo B che, come attività lavorativa, ha scelto la coltivazione e vendita di piante, fiori, prodotti e accessori per il giardinaggio.

Il nostro scopo è dare un'occupazione lavorativa, transitoria o permanente, a persone in difficoltà e/o svantaggiate.

Vogliamo dimostrare che è possibile far coesistere il profitto e il sociale, che gestire un'impresa "a misura d'uomo" non è un'utopia.

Nel corso della sua storia la nostra cooperativa ha inserito al lavoro, in diversi modi, un centinaio di persone: 14 di esse sono state assunte a tempo indeterminato (sette sono tuttora soci Da alcuni anni la cooperativa organizza anche corsi di cucina e di cura del verde aperti a tutta la cittadinanza.

Dall'ottobre 2013 gestisce il chiosco di fiori del cimitero di Fiorano, per il quale è stata assunta una persona indicata dal Comune (proveniente dalle cosiddette "fasce deboli") e inserito diversi tirocini formativi in collaborazione con il Sil (Servizio inserimenti lavorativi) del distretto di Sassuolo.

Per il futuro Solgarden intende rinnovare l'attuale struttura ripensandola su modelli innovativi ed ecosostenibili, creare spazi a disposizione dell'amministrazione comunale e del quartiere, collaborare con altre realtà che operano nel sociale.

# INAUGURAZIONE CAMPO DI TIRO CON L'ARCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCIERI VAL SECCHIA

stato inaugurato, in Via Ippolito Nievo, il nuovo campo di tiro con l'arco della Compagnia Arcieri Val Secchia che rinnova la possibilità a tutti gli interessati di effettuare prove durante le domeniche di ottobre, alla mattina dalle ore 9,30 alle ore 12.

La compagnia Arcieri Val Secchia continuerà a mantenere una rete di scambio sportivo culturale con le altre numerose associazioni presenti nel territorio, partendo dalle associazioni che seguono disabili: Agape, Anffas e l'associazione Multisport che hanno dato per prime alla compagnia la possibilità di conoscere e condividere l'importanza di una rete di scambi, iniziate con loro e continuata con altre diverse associazioni nonché scuole e gruppi sportivi.





COSTRUZIONI e RESTAURI

Risanamento cemento armato Rivestimenti a cappotto

di Valisena F.lli s.n.c Via A. Frank, 73/C • 42122 Sabbione (RE) • Tel. 0522 394013/394014 geom.valisena@libero.it • pmadivalisena@libero.it

# A proposito delle Fiere d'Ottobre

Ripensando a quando ero fanciullo... ecco che mi tornano alla memoria quelle splendide domeniche di festa delle Fiere d'Ottobre e riaffiorano cari ricordi: mostre, musica per strada, una moltitudine di persone a passeggio e prodotti che si trovavano sui banchi del centro esclusivamente per quelle fiere. Mi ritorna pure alla memoria uno splendido manifesto che venne utilizzato negli anni '80, disegnato dall'amico Claudio Roncaglia (che in quel periodo disegnò alcuni fra i manifesti più belli dell'Amministrazione Comunale), ritraeva i portici di Piazza Piccola "arrotolati" in un gioco dell'Oca tutto sassolese e dedicato proprio a quegli eventi domenicali.

e Fiere d'Ottobre esistono fin dal 1503 e a testimonianza di ciò, sono state apposte (il 5 Ottobre 2003 in occasione della cinquecentesima edizione) due formelle in terracotta, realizzate dell'artista Dario Brugioni (un bassorilievo che ritrae Eleonora Bentivoglio e la targa qui sotto riprodotta).

PRIVILEGIO DELLA FIERA DISAXOLO
DI POTER FARE VNA FIERA
PER DI OCTO A SAXOLO
LIBERA DA TVTTI LI DACII
DE LI LOCI DE
VOSTRA EXCELLENTIA
ELEONORA BENTIVOGLIO
MDIII MMIII

su di una colonna del "Portico della fortuna" (nulla a che vedere con la "dea bendata" ma chiamato così perchè un tempo, sopra di esso, si trovava la "Locanda Fortuna" come si vede in questa fotografia).



Per coloro che non sono avvezzi a questa anomala toponomastica, quasi dialettale, chiarisco che il Portico della Fortuna si trova in Piazza Martiri Partigiani, in angolo con Via Felice Cavallotti. Esso è l'unico superstite dei portici (posti su entrambi i lati di Via Cavallotti) che esistevano un tempo; demoliti a partire dal 1765 per ordine del Duca Francesco III d'Este e successivamente nel primo decennio del '900 (come è testimoniato da due lapidi tuttora infisse su due fabbricati di Via Cavallotti).

A quel tempo proprio sulla "strettissima" via, all'imbocco con "Piazza Grande", era collocato un "rastrellum" dove si riscuo-

teva il dazio sulle merci che arrivavano, al mercato dalla montagna. Perciò la collocazione delle formelle commemorative in cotto è quanto mai appropriata, poiché proprio quel punto è, molto probabilmente, il luogo dove ebbero origine le prime fiere. Infatti "Piazza Grande" era in quel periodo l'unica piazza adatta a quello scopo , perchè "Piazza Piccola" altro non era che un terreno quadrangolare recintato da uno steccato dove si svolgevano tornei cavallereschi e dove ci si esercitava nell'arte del combattimento.

Tornando all'origine delle Fiere di Ottobre, queste divennero così floride ed importanti grazie proprio allo sgravio dalle imposte sulle merci (dazio) ufficialmente concesso dal Duca Ercole I d'Este con un documento datato 24 Maggio 1503 a seguito di una specifica richiesta di Eleonora Bentivoglio (nella formella apposta sulla colonna, e qui riprodotta, si riporta parte del testo).

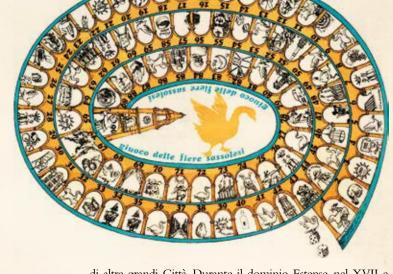




Eleonora Bentivoglio, vedova di Gilberto Pio, aveva assunto la reggenza di Sassuolo nel 1501, al posto del figlio Alessandro ancora fanciullo.

In quell'epoca non erano molte le occasioni di presentare e vendere i propri prodotti, poichè il commercio era ostacolato da dogane interne, dazi, pedaggi e dallo scarso sviluppo dei trasporti e delle vie di comunicazione.

Così, vuoi per l'agevolazione fiscale, o vuoi per la collocazione geografica favorevole del paese (di transito tra pianura e montagna, tra Modena e Reggio Emilia) Sassuolo divenne, grazie anche alle sue Fiere, un'importante polo commerciale alla pari



di altre grandi Città. Durante il dominio Estense, nel XVII e XVIII secolo, le tradizionali Fiere d'Ottobre erano l'evento culminante, per salutare la partenza dei Duchi dalla loro villeggiatura a Sassuolo.

Anche le Fiere d'Ottobre, essendo "sassolesi", hanno (come tutti i veri sassolesi) il loro "scutmai" (soprannome) il cui significato, secondo quanto riportato da Luca Cuoghi, è determinato dalla strategia usata dagli avventori delle fiere per fare gli acquisti migliori.

La prima fiera è "la féra di Curiàus" : ci si reca alla fiera, si guarda tutto, si chiedono informazioni per decidere cosa comprare e da chi, ma in realtà non si acquista niente. Alla seconda fiera (pur avendo deciso cosa acquistare) si finge disinteresse (per indurre il venditore ad abbassare il prezzo) e ci si occupa di altro: delle belle donne, per questo viene chiamata "la féra dal Bèli Dann". La tattica degli scaltri sassolesi si concretizza solo alla terza fiera: "la féra di Resdàur", quando il mercante (che teme di non riuscire a vendere la propria merce) sarà più propenso ad accettare il prezzo proposto. La quarta fiera è invece "la fera di Sdàs", poichè come il setaccio trattiene la crusca e lascia passare la farina, a quella fiera sui banchi sarà rimasta la merce peggiore o meno conveniente, poiché gli "affari" migliori sono già stati fatti. La quinta domenica (quando c'è) viene chiamata "la fera di Stumpài", perché priva di qualsiasi interesse commerciale, serve solo a chiudere le fiere.

# in ricordo del generale Ugo Ferrero

Il giorno 8 settembre 1943 alle ore 19:42 Badoglio ai microfoni dell'EIAR annunciò alla popolazione italiana l'entrata in vigore dell'armistizio con gli angloamericani. Sembrava che la guerra fosse finalmente finita, ma quanto successe dopo poche ore a Sassuolo, dimostrò a tutta l'Italia che tale eventualità era ancora lungi a venire. Infatti all'alba del 9 Settembre 1943, dei reparti tedeschi della "Besetzungs Panzer Division" provenienti da Modena (probabilmente della 24a Panzer Division della Wermacht) mossero verso Sassuolo, con l'intento di disgregare il locale presidio militare. Erano circa le 6,00 quando si udirono i primi colpi, diretti verso un plotone di cavalleria dislocato all'inizio del paese (probabilmente in Via Pia), su cui i tedeschi ebbero rapidamente la meglio, arrivando rapidamente al Palazzo Ducale, dove il generale di brigata Ugo Ferrero (nato a Chieti il 13/07/1893), comandante del corso di accertamento per sottufficiali dell'Accademia, distaccato al Palazzo Ducale, seppur a corto di uomini si era comunque preparato (secondo quanto disposto dalla direttiva OP 44 del 26 agosto) a tale evenienza. Con i 50 uomini e 6 ufficiali a sua disposizione, aveva approntato un minimo di sistema difensivo, asserragliandosi all'interno del Palazzo, utilizzando gli scarsi armamenti di cui disponeva. Alle 6,30 la compagnia tedesca, aggregata ad un plotone di carri armati aprì il fuoco sul Palazzo e sui militari che si trovavano all'interno. Ferrero diede l'ordine ai militari e questi risposero al fuoco, i tedeschi allora ricorsero ai carri armati ed ai proiettili



incendiari, la facciata del Palazzo rimase segnata da numerosi colpi, il cancello venne scardinato. Verso le 8,00, quando le munizioni stavano per esaurirsi, dopo che un militare era stato gravemente ferito (Ermes Malavasi che morì poco dopo) ed un'altra ventina risultavano feriti in modo più lieve, fu esposto un drappo bianco in segno di resa. I tedeschi a questo punto cessarono il fuoco ed apparve all'ingresso il generale Ferrero che uscì dal Palazzo e si incamminò verso i tedeschi attaccanti. Due tedeschi si fecero avanti, lo salutarono militarmente, poi gli si affiancarono, lo accompagnarono ad un autoblindo e lo portarono via. Si racconta che lungo il tragitto, l'autoblindo attese in Piazzale Teggia (dove abitava) i pochi minuti necessari al generale per salutare la moglie (che da allora non lo vide più) poi riprese il suo viaggio verso Bologna. Fu poi deportato a Schokken (oggi si chiama Skoki) in Polonia nel famigerato "Kriegsgefangene-Offizier lager

64/Z" (il lager dei generali). Dopo mesi di prigionia e di patimenti, quando le unità dell'Armata Rossa stavano ormai per raggiungere il lager, i tedeschi ricevettero l'ordine di rientrare in Germania con i generali prigionieri. Così iniziò la lunga e forzata marcia del rientro, con tutti i prigionieri mal equipaggiati per sopportare il rigido inverno e già provati e minati dalla lunga prigionia. Durante l'estenuante marcia il 22 gennaio 1945 a Schelkow, diciassette di quegli generali (nel lager ne erano prigionieri 177), fra cui Ferrero, decisero di fuggire. Dopo qualche giorno vennero ritrovati da un reparto di SS, che in modo disumano li costrinsero ad una marcia forzata per ricongiungersi alla colonna che avevano abbandonato. Lungo tale marcia il 25 gennaio 1945 Ferrero ed altri cinque generali furono brutalmente trucidati e i loro corpi vennero abbandonati al bordo della strada (di Ferrero non fu mai ritrovato il corpo). A ricordo di quei tragici fatti è stata apposta nel cimitero militare italiano di Varsavia una lapide, così come un'altra lapide marmorea è stata apposta nel 1955, qui a Sassuolo (dove gli è pure stata intitolata una via) al Palazzo Ducale, subito dopo l'ingresso, nel vestibolo interno.





# LA COMMEMORAZIONE DELLA BATTAGLIA DI PALAZZO DUCALE

Ricordato il Generale Ugo Ferrero con un testimone d'eccezione: Ennio Piccaluga, oggi centenario e allora sottufficiale della guarnigione italiana e che prese parte allo scontro con i tedeschi

S

i è svolta lo scorso 8 Settembre la Commemorazione della Battaglia di Palazzo Ducale a Sassuolo in occasione del suo 74° Anniversario.

Una ricorrenza particolarmente significativa dedicata al Generale Ugo Ferrero e agli altri militari, sulla cui lapide posta nel vestibolo del cortile del Palazzo Ducale, il Sindaco Claudio Pistoni ha posato una corona, in memoria dal-

la battaglia che, dopo l'otto Settembre 1943, vide proprio a Sassuolo e grazie al coraggio del

generale dell'esercito Ugo Ferrero, allora a capo della guarnigione che era di stanza proprio nel Palazzo che resistette eroicamente alla divisione tedesca, equipaggiata con armi pesanti e quindi con capacità belliche e forze soverchianti rispetto ai soldati italiani, fu tra i punti d'origine della resistenza al nazifascismo, nella intera provincia di Modena,

Presente questo pomeriggio a Palazzo Ducale l'Aiutante uff. in congedo Ennio Piccaluga, classe 1917 che ha vissuto in prima persona la battaglia del 1943 e che ha voluto rilasciare la preziosa testimonianza che riportiamo integralmente, di seguito, per i nostri lettori.



Nelle foto: il Sindaco Claudio Pistoni e durante la commemorazione ufficiale, con il Signor Ennio Piccaluga, oggi centenario testimone e applaudito anche dai rappresentanti dei corpi militari, che prese parte alla battaglia contro le truppe tedesche, condotta dalla guarnigione dell'esercito comandata dal Generale Ugo Ferrero, poi deportato e ucciso durante la prigionia.

La testimonianza

## MATTINA DEL 9 SETTEMBRE 1943

Alle 5 del m Alle 5 del mattino, all'interno del Palazzo Ducale, ci siamo svegliati al rumore delle raffiche delle armi da fuoco tedesche. Il Palazzo era circondato dalle truppe corazzate nemiche (carri armati e cannoncini) che aprirono il fuoco per sondare la nostra reazione. Gli allievi dell'Accademia erano in licenza già da Agosto, quindi nel Palazzo stesso c'era il Batta-

glione truppa (80 uomini circa) di cui graduati eravamo in 3, sottufficiali,tra cui io, il sergente maggiore Ennio Piccaluga, il sergente Germano Rossini e il sergente Lacarelli.

Nel palazzo alloggiavano il comandante Generale di Brigata Ugo Ferrero, un tenente medico e il capitano di cavalleria Ludovico Chianese. Alle prime raffiche io scesi in cortile; ho vi-

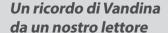
### LA SCOMPARSA DI VANDINA PANCANI

Lo scorso Agosto ci ha lasciato la storica custode del Castello di Montegibbio, conosciuta e stimata nel corso degli da tanti sassolesi

"E' stata un punto di riferimento per tutte le Amministrazioni che si sono susseguite in città; franca e schietta con un amore indescrivibile per Montegibbio, il suo parco ed il suo Castello. Ci mancherà"

Con queste parole il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni ha voluto ricordare Vandina Pancani, la storica custode del castello di Montegibbio per oltre 50 anni e scomparsa, alla fine dello scorso mese di Agosto all'età di 99 anni.

"A Franco, Regolo e a tutti coloro che l'hanno apprezzata in oltre mezzo secolo di storia sassolese – conclude il Sindaco – vanno le più sincere e sentite condoglianze a nome dell'Amministrazione Comunale e dell'intera città di Sassuolo".



dalla pianura andava a trovarla

La castellana VANDINA PANCANI
ha lasciato alla bella età di 99 anni il
maniero di Montegibbio di cui era gelosa
e premurosa custode.
Chi l'ha conosciuta non può che sorridere
al ricordo dell'accoglienza
che sapeva offrire... il caffè c'era sempre e a seconda
delle stagioni offriva anche fioroni fichi e cachi
delle sue piante.
L'abbaiare dei suoi cani le preannunciavano
la visita di qualcuno che salendo

memore d'essere magari stato ragazzo quando i centri estivi si facevano in castello, o le si andava ad aprire un varco dopo qualche nevicata.

C'è sempre stata, e per gli abitanti del paese accorsi alle esequie è stato difficile nascondere l'affetto sincero tradito dagli occhi lucidi. Non c'erano ricordini a sufficienza, ma non importa, la Vandina resta a Montegibbio nel piccolo cimitero con i suoi paesani. Per vederla basterà risalire quei tornanti che alla vista di una Sassuolo indaffarata preannunciano la quiete di una visita, gradita.

Arturo Venturelli

sto il Generale che mi è venuto incontro scendendo dal suo appartamento. Mi ordinò di suonare l'allarme per radunare la truppa, mi fece piazzare 2 mitragliatrici Breda all'ingresso, dove c'era il corpo di guardia. I Tedeschi continuavano a sparare, crivellando di colpi la facciata, da Piazza Garibaldi, "a tiro diretto". Noi rispondemmo al fuoco con le Breda. lo aiutavo a caricare le mitragliatrici; il fuoco è durato fino alle 10, fino all'esaurimento delle munizioni.

Quando i Tedeschi si accorsero che non rispondevamo più al fuoco ,si avvicinarono , strisciando, muro muro, fino al palazzo ed entrarono nel cortile Il Comandante tedesco andò incontro al Generale Ferrero con cui parlò in tedesco.

Il colloquio fu breve, ma l'intesa fu rapida; il generale era insegnante di lingua tedesca agli allievi dell'Accademia. Dopo il breve dialogo, il Generale si tolse la pistola che consegnò all'ufficiale tedesco. Questi gli disse allora di tenere la pistola, di chiamare il suo autista e la macchina che arrivò in breve tempo nel cortile. A questo punto il gen. Ferrero si avvicinò a me che ero al comando dei soldati , mi strinse la mano e mi ringraziò per tutto quello che avevo fatto. Poi salì sull'auto con un tedesco e la macchina partì.

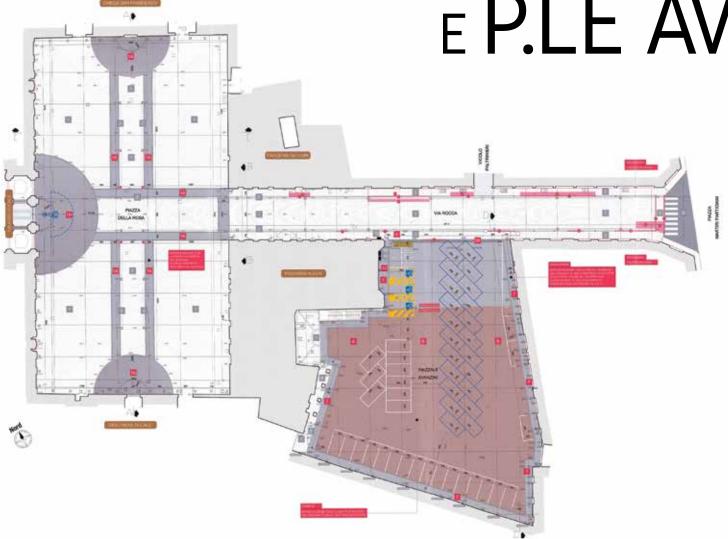
lo ordinai alla truppa di lasciare le armi ammucchiandole. Un ufficiale tedesco ordinò al cap Chianese di occuparsi dei feriti; tra i combattenti c'era, ferito mortalmente Malavasi. Noi fummo inquadrati, i sergenti maggiori in testa, e ci incamminammo a piedi formando una lunga colonna ,senza sapere la destinazione, lungo la via polverosa che conduceva a Maranello, dove arrivammo verso le ore 14. Ci chiusero nella strada sbarrata vicino alla chiesa , dove aspettavamo un po' di cibo e di conoscere la nostra sorte.

Nel primo pomeriggio grazie all'aiuto di un civile di cui non ho mai saputo il nome, che arrivò vestito con la tuta da meccanico e di 3 o 4 donne che ci portarono frutta, io riuscii a fuggire con abiti civili fornitomi dal coraggioso civile. Passai davanti alle milizie schierate che non notarono i miei stivali d'ordinanza spingendo un carro da carbonaio. Mi fecero rifugiare nella rivendita di carbone all'ingresso della via Braida e poi fuggii in montagna.

Solo dopo la fine della guerra ho avuto le notizie della tragica sorte del mio Generale.

Aiutante uff. in congedo Ennio Piccaluga classe 1917

# LAVORIN P.LE DELLA ROSA E P.LE AVANZINI



ono stati accantierati e proseguiranno i nuovi lavori di riqualificazione in Rocca:

in Piazzale Della Rosa, con due mesi di lavoro, vengono realizzati i percorsi che collegheranno via Rocca e l'ingresso ai luoghi storici e artistici della piazza: la Peschiera Ducale, Palazzo Ducale e la chiesa di S.Francesco. L'utilizzo di Via Rocca e l'accesso a Piazzale Della Rosa saranno comunque garantiti.

In Piazzale Avanzini, una nuova pavimentazione in cubetti di porfido sostituirà l'asfalto, con la volontà di concludere una parte della piazza entro le festività natalizie.

Anche i cassonetti verranno spostati per permettere l'accesso ai mezzi per lo svuotamento; verrà quindi garantito il servizio ma invitiamo i cittadini a non abbandonare i rifiuti a terra.





Matteo Mesini CAPOGRUPPO

## PD

### **PAURA O FUTURO?**

Si è appena conclusa la XVII edizione del festival della filosofia, che come ogni anno porta nelle piazza e nelle vie della nostra città non solo un numero impressionante di visitatori (oltre 43 mila in soli 3 giorni), ma anche una ricchezza culturale, un sapere ben lontano dalla formalità accademica e alla portata di tutti. Un clima che ci porta a riflettere, dibattere e crescere come persone e come cittadini.

Il filo rosso che ha accomunato tutti gli interventi era "l'Arte", l'anno prossimo sarà "la Verità".

E se volessi provare a cercare una parola in grado di racchiudere Sassuolo, tutti gli eventi che in questo anno le sono accaduti e ancora devono accedere?

Beh, ne metterei due in discussione, paura e futuro. Quale può essere più adatta? Una grande differenza intercorre tra le due proposte; in primis la paura é un sentimento, quel sentimento che mi viene subito in mente ogni qualvolta sento parlare di sicurezza come uno stato di polizia permanente. C'è chi pensa che la sicurezza si ottenga solo attraverso l'occupazione delle strade e delle piazze con l'esercito, senza rendersi conto che questo alimenta e ingigantisce questa sensazione. Mi piace invece pensare che la vivacitá della cittá, i suoi eventi e le persone che vi partecipano, la pulizia e la bellezza dei suoi palazzi siano autentici esempi di sicurezza. La cura dei luoghi e della Comunità sono la vera risposta a un clima di paura che, sempre più, caratterizza la nostra società. L'impegno di un'amministrazione deve dunque puntare alla riqualificazione del tessuto sociale e urbanistico. La vivacità culturale e sociale sono la più bella risposta agli eventi di Barcellona, Londra e Parigi, che hanno l'obiettivo di spaventare le nostre comunità e isolarle, di farle chiudere in casa con il timore di vivere. Allora il Festival della Filosofia e le Fiere di Ottobre sono eventi doppiamente importanti e che siamo pronti a vivere con entusiasmo. Non basta questo però, il tessuto sociale vive oggi ancora le ferite della crisi e un Comune non può dimenticare o abbandonare chi resta indietro. I servizi sociali sono per noi la voce più importante del Bilancio comunale, una di quelle voci che nonostante le difficoltà non ha mai subito tagli. Crediamo fortemente nella parola Solidarietà, tanto da avergli dedicato un mese tutto suo: il settembre SAS-SUOLO SOLIDALE. Un'esperienza che mette in rete le tantissime associazioni del territorio e le rende protagoniste di un mese di eventi di beneficenza, esperienze di testimonianza e lavori socialmente utili.

Resta ora la parola FUTURO, cosa vi viene in mente pensando al futuro di Sassuolo? La nostra stella polare dovrebbe essere la qualità della vita, che dipende non solo dal benessere economico del territorio, ma anche dalle sue caratteristiche ambientali. Per questo la nostra attenzione deve continuare ad essere focalizzata sul futuro delle nostre industrie e del distretto produttivo Ceramico; non é un caso che da qualche anno ospitiamo la conferenza inaugurale del Cersaie all'interno del Palazzo Ducale. Un sistema produttivo che ha dato e continua dare lavoro e prosperità a tante famiglie, ma che, allo stesso tempo, ha negli anni sfruttato e compromesso buona parte del nostro suolo con la sua espansione. Oggi la sostenibilità delle nostre azioni deve essere la chiave di volta sia delle politiche commerciali sia di quelle urbanistiche. Dobbiamo quindi continuare la riqualificazione e riconnessione del tessuto urbanistico, dal Centro Storico alle Periferie. Le riqualificazioni di Cisa Cerdisa, il Diamante, l'Ex Goya, la Stazione di Reggio e il Parcheggio della Stazione stessa sono grandi operazioni che devono continuare negli anni a venire e devono essere accompagnate da azioni di natura culturale e sociale che li portino ad essere vivi e vissuti, con più verde e meno cemento. Quest'anno ci aspetta poi una nuova sfida. La Pianura Padana è una delle aree più inquinate d' Europa, fattore che si ripercuote direttamente sulla nostra salute e sulla nostra vita.

Questo ha portato l'Emilia Romagna a sottoscrivere un Piano con altre 3 regioni per abbassare il livello di inquinanti presenti nella nostra aria, e che per troppi giorni all'anno superano i livelli consentiti.

Questo Piano prevede il protagonismo dell'amministrazione, ma anche un impegno da parte di ogni cittadino. Impegno che si concretizza nella promozione di abitudini più sane, negli spostamenti sostenibili, nell'attenzione alla qualità del nostro futuro.

All'inizio avevo proposto due parole fortemente contrastanti, entrambe per me hanno uno svolgimento comune che ha come traccia la riqualificazione sociale e urbanistica della città. Lì è dove il futuro vince sulla paura.



Claudia Severi CAPOGRUPPO

## **FORZA ITALIA**

## SICUREZZA: SIGNOR SINDACO, VENGA A FARE UN GIRO PER SASSUOLO

Se fossi nel sindaco Pistoni, mi prenderei un po' di giorni di ferie e me ne andrei in giro per Sassuolo, di giorno e di notte. A fare cosa, vi chiederete. Cosi, tanto per capire come si sentono i cittadini, tanto per vedere il degrado in cui è ripiombato il paese dopo l'abbandono della linea di rigore avviata dalla precedente amministrazione.

Ma se per caso gli impegni lo tengono lontano dalle nostre strade, piazze e stazioni allora, visto che viviamo la città, gli raccontiamo noi di come stanno le cose.

Noi non ci sentiamo protetti come ci aspetteremmo dal primo cittadino, certo non pretendiamo l'impossibile ma un forte impegno per contribuire a garantire la sicurezza si. Invece, aldilá dei ridondanti enunciati, la percezione della insicurezza è drammaticamente in crescita.

Vede, nemmeno l'ultimo efferato omicidio consumato in strada, in mezzo alla gente, in una normale serata estiva, generato da una lite tra immigrati irregolari che si dividevano il traffico di droga nell'area delle due stazioni ferroviarie e di via Radici in Piano è riuscito a suscitare una reazione anche solo di sdegno e di condanna della Giunta sassolese, che almeno così avrebbe interrotto un letargo che dura da oltre tre anni. Nemmeno una parola. E mentre la professionalità di Polizia e Carabinieri arrestavano l'assassino, l'amministrazione taceva. Dopo due settimane, è arrivata da parte sua solo una tardiva lettera, della serie " se ci sei batti un colpo", per chiedere al Prefetto la convocazione di una nuova riunione del comitato dell'ordine per l'ordine e la sicurezza pubblica, di cui tuttavia, non c'è ancora notizia. Pochi giorni prima una ragazza aveva subito un'aggressione a sfondo sessuale da un immigrato che portava con sé un coltello da cucina sul treno Sassuolo-Modena. E anche in questo caso l'individuo è stato arrestato grazie all'intervento delle forze dell'ordine e alla prontezza del capotreno, ma nessuna reazione da parte dell'amministrazione, nemmeno di formale condanna, manco da parte di coloro che poi vediamo sfilare nelle passerelle antiviolenza, organizzate dalle associazioni femministe di sinistra. E che ogni volta, sarà un caso, tacciano quando a commettere i reati sono gli stranieri. Ulteriore prova ne sia il loro tacere intorno all'allarmante molestia sessuale con tentativo di trascinamento in auto, consumato recentemente da uno straniero in pieno giorno ai danni di una signora che passava in zona Braida. Tentativo fallito solo grazie alla prontezza e al carattere della donna, che si è divincolata ed è andata prontamente a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine.

E... allora torna drammatica e inquietante la consapevolezza di quanti altri hanno subito violenza alla persona, ai cari e ai propri beni e purtroppo, avviliti, non hanno nemmeno denunciato.

Troppi episodi, troppa paura, siamo stanchi. E non riusciamo ad accettare che Lei Sindaco, che ha tenuto a sé la delega alla sicurezza, continui a demandarla principalmente a polizia e carabinieri. Non basta propagandare l'aumento delle telecamere se poi non si utilizzano, Da anni chiediamo, ancor piu di fronte all'ondata di immigrazione, una reazione forte ed un presidio costante e sistematico del territorio, cosa che dopo l'insediamento di questa Giunta si è invece gradualmente perso. Un controllo capillare che abbiamo chiesto e continueremo a chiedere già dalle prossime sedute del consiglio comunale, contro la clandestinità, lo spaccio e la criminalità diffusa che colpisce la persone ed i patrimoni, ben consapevoli dei ruoli e delle competenze che un Comune e il Sindaco hanno. Perché se da un lato c'è da riconoscere il costante ed efficace impegno, ed i risultati garantiti da Polizia e Carabinieri, dall'altro registriamo l'indolenza dell'amministrazione riguardante i propri ambiti nel campo della prevenzione. Che significa controllo dei luoghi in cui alloggiano i clandestini, presidio dei posti dove si consuma lo spaccio, vigilanza notturna nelle zone maggiormente colpite dai furti.

Non è possibile che ancora oggi clandestini o irregolari da anni sul territorio e bande di spacciatori la facciano da padrone in aree circoscritte e controllabili con maggiori presidi come quella della stazione e di via radici in piano.

Ci preoccupa il fatto che mentre la normativa nazionale ha dato nuovi poteri ai sindaci in materia di sicurezza attraverso il Daspo Urbano (strumento che consente l'allontanamento di persone che generano degrado e insicurezza), a Sassuolo non vengono utilizzati. Dopo l'intervento spot di alcuni mesi fa, che aveva portato all'allontanamento dalla città di 3 persone, nulla è stato più fatto. Purtroppo la nostra città sta nuovamente diventando l'isola felice per chi delinque e questo ci riporta drammaticamente ai tempi in cui Lei era vicesindaco. E siccome voi amministratori siete in ufficio e di quanto accade per strada pare che poco vi importi abbiamo voluto farle sentire sotto il Municipio la voce dei cittadini onesti, dei commercianti e delle persone comuni, molte delle quali vittime di furti, aggressioni e rapine, attraverso una manifestazione che reclamava una seppur tardiva svolta dell'amministrazione.

Si faccia questa vacanza Sindaco le fará bene, capirá che la gente non ne può più di questa insicurezza e di chi non ne riconosce grande priorita alla sua lotta.



Giorgio Barbieri CAPOGRUPPI

## LISTA CIVICA SASSUOLO 2020

#### PERSONALE E SICUREZZA" DUE BUCHI NERI"

La recente "rivoluzione" nella pianta organica del Comune di Sassuolo ha suscitato e suscita diversi punti interrogativi circa la razionalità dei provvedimenti e preoccupazione riguardo all'organizzazione del lavoro dei dipendenti comunali.

Il recente pensionamento della dottoressa Cremonini, cui vanno i più sentiti ringraziamenti per la intensa ed eccellente attività dirigenziale di quasi 23 anni, ha innescato una girandola di movimenti, connessi anche con l'organico dell'Unione dove sta avvenendo una vera rivoluzione dirigenziale, tanti e tali sono i movimenti delle ultime settimane, con aggravamento sensibile delle funzioni e del lavoro di alcuni dirigenti del Comune di Sassuolo.

Tornando alla nostra Amministrazione Comunale, l'assetto dal 1 settembre scorso vede situazioni difficilmente comprensibili e cui forse il Sindaco dovrebbe dare qualche spiegazione: il declassamento del corpo dei Vigili urbani, per il trasferimento del Dirigente ad altri settori, la mancanza del Dirigente al settore urbanistico, aggravata dal trasferimento in altro Comune di un funzionario che si occupava di edilizia privata, una dirigenza part-time che si occupa di Cultura, Servizi Sociali e Sport, (un augurio di cuore e un ringraziamento a Letizia Testi, anche lei felicemente pensionata), con carenze di organico piuttosto consistenti e pesanti in vista dei numerosi ed importanti appuntamenti nei prossimi mesi.

Tutto questo senza che i cittadini siano stati adeguatamente informati, dopo la Delibera della Giunta del 23 Guigno 2017 con attuazione dal 1 Settembre.

Nessuna ulteriore notizia sugli appalti già in essere, per coprire i "BUCHI" di personale.

Nessun rilievo sul complesso della pianta organica comunale, composta da persone di notevole valore, professionalità e disponibilità, ma una domanda spontanea può venire ad ogni cittadino sassolese giustamente preoccupato per il bene del proprio Comune: è il modo giusto di governare Sassuolo quello dell'attuale Sindaco e dell'attuale Giunta?

Ai sassolesi l'ardua risposta !!!!!!!

RIGUARDO POI ALLA SICUREZZA sembra quasi inutile ribadire le paure e le preoccupazioni di tutti i cittadini sassolesi.... Infatti è stata un'estate di ormai "solito" degrado, che ha portato all'omicidio, consumatosi tra spacciatori in una delle zone ormai fuori controllo della città. Perché le brutte esperienze vissute non rimangano slogan per la campagna elettorale di una o di altra formazione politica, serve avanzare proposte concrete, critiche costruttive, soluzioni immediatamente applicabili.

Nel nostro piccolo, abbiamo portato alcune idee al Consiglio Comunale per favorire la vivibilità dei luoghi, nella consapevolezza che dove vanno le brave persone, vengono allontanati balordi e spacciatori. Andavano in questa direzione, ad esempio, le pressioni per ottenere un bar aperto al Parco Albero d'Oro o per i bagni pubblici al Parco Vistarino.

Forti del confronto con la città durante la serata "Troppi furti!" organizzata lo scorso anno assieme a rappresentanti delle Forze dell'Ordine, abbiamo presentato la richiesta di assicurazione contro i furti, per dare una mano a quei cittadini che, a seguito di furto, si ritrovassero i serramenti inadatti a chiudere in modo sicuro l'abitazione. Sebbene la proposta sia stata accolta a parole dal Consiglio Comunale, con la promessa di parlarne al Consiglio dell'Unione dei Comuni (dove purtroppo non siamo presenti...), nessuna delle formazioni politiche che ora gridano alla necessaria unità d'intenti si è poi fatta carico di

portarla avanti ed il tutto si è bloccato.

Dal dicembre 2014 chiediamo alla giunta di realizzare uno dei punti del nostro programma elettorale: una pattuglia della Polizia Municipale alla notte, magari in coordinamento con gli altri Comuni dell'Unione, perché riteniamo importante far sapere a tutti i balordi che non esistono "zone franche" e che la città è presidiata. Purtroppo su questo non abbiamo ottenuto nulla, nemmeno il sostegno delle altre forze d'opposizione, che, in quanto ad atti pubblici, non hanno mai promosso idee o proposte in merito al Consiglio Comunale.

Riconosciamo all'attuale amministrazione di aver portato a termine i progetti della precedente, come l'illuminazione del Parco Ducale Estense, l'aumento delle telecamere di videosorveglianza, il controllo delle targhe in ingresso, ma occorre prendere atto che queste misure, proposte come risolutive dall'allora vicesindaco, si sono rivelate insufficienti!

Ora serve partire con un controllo capillare del territorio distribuito sulle 24 ore; serve presidiare parchi, stazioni e quartieri con l'attività di pubblici esercizi o circoli, in modo che questi al-Iontanino i balordi; serve combattere con ogni mezzo lo spaccio di stupefacenti, primaria fonte di degrado e di delinquenza; serve portare gli agenti fuori dagli uffici, in modo che possano controllare quel che succede; serve curare gli arredi urbani affinché non divengano simbolo di degrado e serve accendere i lampioni nelle ore notturne: dal tramonto all'alba e non da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima dell'alba! Senza luci, infatti, anche le telecamere sono inefficaci e ben poco possono gli agenti, mentre i ladri sanno di poter agire indisturbati.



Raffaele Del Sante CAPOGRUPPO

## LISTA CIVICA PISTONI

### UNA CITTÀ IN MOVIMENTO È UNA CITTÀ PIÙ SICURA

Si sono da poco concluse le ferie estive e c'è già grande fermento per prepararci alla ripresa dei lavori, che quest'anno come non mai propone una serie di sfide che vanno preparate al meglio.

Come spesso accade la maggior parte di queste "partite" riguarda il rimodellamento della città ed il suo nuovo volto urbanistico in primis. Sarà un autunno (e inverno) caldo, che ci vedrà impegnati su più fronti.

Verrà prestata particolare attenzione al centro storico, che vedrà il rifacimento di Piazzale Avanzini e piazzale della Rosa, sarà avviato un progetto di rifacimento per via Menotti ed uno per piazza Martiri Partigiani. Saranno assegnati i locali di villa Vistarino per la sede dell'ANFFAS e sarà comunque versata una somma considerevole per la manutenzione straordinaria del centro.

Fuori dal centro storico non possiamo non citare i lavori di rifacimento del parcheggio Unicredit, verranno previsti capitoli di bilancio per la riqualificazione delle scuole, verranno eseguiti lavori di messa in sicurezza per parchi e giardini. E' stata anche stanziata una cifra pari a 600mila euro per interventi legati alle strade. Abbiamo posto anche attenzione per quanto riguarda la cultura e lo svago: stiamo lavorando per creare nuovi spazi culturali (senza mai dimenticare la questione del teatro), il festival della Filosofia ha fatto registrare numeri magnifici, la mostra di luci di Mario Nanni al palazzo Ducale è stata una ciliegina sulla torta. Ed anche per quanto riguarda le Fiere di ottobre abbiamo puntato sugli incontri d'autore e sulla collaborazione con le associazioni.

I dati sul turismo ci incoraggiano, una città in

movimento è una città anche più sicura. La sicurezza è sempre più al centro del dibattito locale e nazionale. Abbiamo sentito parlare, a volte in modo anche un pochino inappropriato, circa questo tema.

Che è un problema che riguarda tutte le amministrazioni, come hanno dimostrato anche i recenti fatti di Vignola, che di certo non è amministrata da una giunta di centrosinistra. Nessuno vuole sminuire il problema sicurezza, che invece deve essere monitorato ed anche supportato economicamente da chi ha il compito di farlo, ma non riteniamo che la sicurezza si ottenga con le bandiere di partito, invocando dimissioni e chiedendo sceriffi. La si persegue rimboccandosi le maniche, lavorando a riflettori spenti, senza urlare, ogni giorno mettendo un nuovo tassello ad un mosaico che può, e deve semplificare l'attività di chi è chiamato a vigilare su di noi.

Come ha fatto l'Amministrazione comunale, chiedendo la convocazione di un Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica che affrontasse, per una volta, la questione anche dal punto di vista della nostra città, del nostro distretto e non, come sempre accade, limitandosi ai confini del capoluogo. Come ha fatto l'Amministr-

zione mettendo in funzione quelle telecamere che si è ritrovata spente, perchè obsolete e prive di manutenzione, raddoppiandone l'istallazione e prevedendone alcune laddove nessuno aveva mai pensato di istallarne: nella zona delle stazioni, nel parcheggio Unicredit, ai varchi della città. Un ringraziamento sincero va a Polizia di Stato e Carabinieri, le Forze dell'Ordine, che hanno il compito di agire sul campo per garantire la sicurezza della città e che si stanno adoperando con tutti i loro mezzi.

La Municipale assieme al Comune può e deve, però, fare molto in termini di sicurezza. Può alleviare da compiti burocratici chi è addestrato a stare sul campo, può controllare il territorio partendo dalle strade, dalle piazze, dai parchi; può supportare il lavoro d'indagine delle Forze dell'Ordine, mettendo a disposizione i propri strumenti, come appunto, le telecamere.

Guardandoci indietro e tornando al 2014, considerando gli enormi problemi che avevamo coi conti comunali possiamo ritenerci soddisfatti del progetto che abbiamo avviato.

Ovviamente ancora tanto c'è da fare, ma stiamo gettando le basi per una Sassuolo più attraente e più fruibile.



Luca Caselli CAPOGRUPPO

## LISTA CIVICA SASSOLESI

#### PIÙ SICUREZZA, MENO CHIACCHIERE

In Italia sembra che tutti abbiamo la memoria corta, sempre pronti a dimenticare fatti di cronaca (politica, economica e giudiziaria) che all'inizio sembrano eclatanti, salvo poi ripetere gli stessi errori. A Sassuolo la memoria è ancora più corta.

Correva l'anno 2008 (mica un secolo fa) e intere zone della nostra città erano fuori controllo: "off limits" direbbero nei telefilm americani, cioè che se ci vai lo fai a tuo rischio.

Spaccio, risse, persino un omicidio a Braida infuocarono il clima e la gente, stanca, decise che era ora di fare qualcosa: venne organizzata una storica marcia di protesta, tutti con una bandiera tricolore in mano.

Da lì iniziò il periodo degli sgomberi e la situazione – piano piano – si normalizzò.

Oggi il pericolo è tornato: balordi in giro a tutte le ore (sempre pronti a chiederti una moneta o a importunarti per strada), spaccio che ritorna in zone nuove (le stazioni) e di nuovo un omicidio.

Per non parlare dei quotidiani e impuniti furti in abitazioni ed esercizi commerciali, che quando li vai a denunciare sembrano quasi una formalità, la regola, la normalità.

Ma di normale c'è poco.

Per questo recentemente abbiamo organizzato una pacifica protesta davanti al Municipio, per chiedere che il Sindaco si occupi in modo più incisivo di questo problema, consapevoli che le colpe non sono solo dell'Amministrazione Comunale, ma che è proprio da Via Fenuzzi che deve partire il segnale: più Polizia Municipale a presidiare il territorio (e non solo a dare multe con lo "scout speed"), delega alla Sicurezza ad un assessore che se ne occupi in modo continuativo e con competenza (ricordate Menani?) e fine del vagabondaggio e dell'accattonaggio molesto in centro, che rappresenta il primo segnale del degrado.

Qualcuno della maggioranza ci ha chiesto di collaborare con loro, con una mossa dettata dal comprensibile imbarazzo nell'avere sottovalutato un problema serio: tuttavia siamo ben disponibili a unire le forze (cosa che loro con noi mai fecero...) perché a noi interessano prima di tutto i risultati.

L'importante è che qualcuno si svegli e cominci a considerare quello della sicurezza un problema prioritario.

Non chiediamo miracoli ma, più semplicemente, segnali incoraggianti per la città e per i sassolesi che veramente non ne possono più; chiediamo, insomma, di non dimenticare il 2008, di non tornare indietro, di non sottovalutare situazioni oggettivamente preoccupanti.

Perché la città è di tutti e le schermaglie politiche non servono a nessuno: servono, invece, più impegno e più amore per Sassuolo.

E serve un Sindaco più presente e più attento. Ma questa è un'altra storia.



Erio Huller CAPOGRUP

## **MOVIMENTO 5 STELLE**

Il rientro dalle ferie di Agosto ha visto la nostra Sassuolo alle prese con il problema della sicurezza urbana che da diversi mesi sembra ormai il problema più discusso da tutte le forze politiche.

Noi del M5S già da giugno avevamo calendarizzato un'incontro in Sala Biasin con i cittadini su questo tema, con la presenza del nostro Deputato Vittorio Ferraresi (capogruppo commissione giustizia) e operatori del settore, sia di Polizia di stato che di Polizia Urbana, che durante l'evento sono entrati nel merito della questione cercando di dare soluzioni concrete al problema sicurezza!

Quindi è disinformato chi ci accusa di copiare altre forze politiche come FI, che con a Lega e Sassolesi torneranno unite sotto lo stesso tetto,dimenticandosi di avere in passato preso le distanze tra di loro.

Sarebbe stato utile avere in sala qualche rappresentante del consiglio comunale (Sindaco compreso), sia di maggioranza che di opposizione che abbiamo invitato per un dibattito costruttivo, ma evidentemente utopistico visto che il sindaco non partecipa nemmeno alle commissioni. Al di là delle appartenenze politiche, pensiamo sia stata un'occasione persa, sia da parte delle

altre minoranze che da parte della maggioranza che avrebbe potuto prendere spunto dagli interventi fatti dagli operatori del settore, impegnati in prima linea nel contrasto e nella prevenzione del crimine che non hanno esitato a raccogliere l'invito,mettendo a disposizione le diverse esperienze per trovare soluzioni e proposte per la sicurezza urbana della nostra città!

Apprendiamo con non poco stupore,il risalto che nei giorni scorsi la stampa ha dato all'ordinanza del sindaco per la limitazione degli orari nelle sale slot-maschine, dimenticandosi che già nel 2014 in consiglio comunale era stato votato favorevolmente un'ODG del M5S che le prevedeva, improbabilmente le solite amnesie della stampa locale.

Speriamo ora che anche le distanze delle sale gioco dai luoghi sensibili, come le scuole venga fatto rispettare, come si chiedeva in quell'ODG! Concludiamo invitandomi cittadini a partecipare collaborativamente ai nostri incontri per essere più informati su quanto viene fatto e proposto dal Movimento 5 Stelle ma che non viene recepito da questa amministrazione e spesso poco pubblicizzato da organi di stampa.



Claudio Corrado CAPOGRUPPO

## **GRUPPO MISTO**

Proviamo ad occupare questo spazio dedicato ai gruppi consiliari con una serie di proposte concrete da fare a questa amministrazione.

Uno skatepark per i giovani appassionati che sempre più spesso vediamo in giro per la città ad esempio è una piccola cosa in se ma sarebbe un gesto di attenzione verso un bisogno di aggregazione dei più giovani.

Un festival dedicato alle nuove opportunità offerte dal digitale ai giovanissimi e non solo.

Un momento di riflessione e confronto su questa straordinaria rivoluzione culturale che li renda anche protagonisti con la loro creatività e visione. La creazione di una web radio che li stimoli a raccontarsi e offra loro un luogo privilegiato per parlare al "mondo" che sta fuori.

Pensare ad una ragazza è un ragazzo che possano raccogliere attraverso le indicazioni dei loro coetanei L'onere e l'onore di rappresentarli al tavolo del governo della Città, la Giunta, almeno una volta al mese.

Nessun diritto di voto ovviamente, ma la possibilità anche per i giovanissimi di avere una loro voce nelle "stanze dei bottoni".

## **RICORDIAMO MARIO PIFFERI**

"Una vita al servizio degli altri, dei loro problemi e delle loro necessità: davvero una persona importante per la nostra città a cui mancherà tantissimo". Con que-

ste parole il Sindaco di Sassuolo Claudio Pistoni ricorda Mario Pifferi, venuto a mancare il 27 settembre scorso, ad appena 65 anni, per una malattia incurabile. Presidente dell'Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento e già coordinatore di vari gruppi di mutuo ed auto aiuto, oltre ad aver ricoperto cariche importanti nell'associazione regionale, dagli anni '90 ha svolto, con una presenza a tempo pieno, attività sociale gratuita e volontaria sul territorio del distretto, sia all'interno della sua associazione che nelle azioni di rete e supporto del volontariato in senso generale: da anni operava nelle scuole secondarie per promuovere stili di vita sani e la cultura del dono e della gratuità.





